

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Beni Culturali - per il settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare LANT/07 – Archeologia Classica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1606 del 18 giugno 2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 24 giugno 2014, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

allegato C) al Verbale 2 del 17 settembre

Candidato Giulia BARATTA

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

La produzione scientifica di GIULIA BARATTA, congruente con il settore scientifico disciplinare, è rivolta a tematiche riguardanti soprattutto l'epigrafia e le antichità romane, con particolare riguardo al mondo funerario.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni presentate dalla candidata mostrano varietà di interessi con una preminenza di contributi sulla religione (nr. 1, 10, 12), sul mondo funerario (nr. 3, 5, 6, 15) e sugli *instrumenta inscripta* (nr. 8, 14, 15). Si segnalano per la buona impostazione metodologica la monografia dedicata al culto di Mercurio nella penisola iberica (1) e il contributo sulla scrittura negli affreschi romani (13). La collocazione editoriale è spesso rilevante.

Curriculum

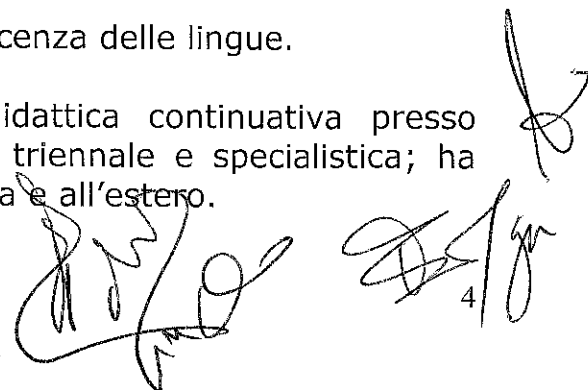
La candidata è professore associato dal 2008 presso l'Università di Macerata, in base al DM 26-01-2001 "Ritorno degli studiosi italiani impegnati all'estero". Vanta una consolidata attività di ricerca presso università e istituti esteri ed è stata Visiting Professor presso l'università di Barcellona. Ha partecipato come membro a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha diretto e codiretto missioni di scavo in Italia e all'estero (Ruscino; Cales Coves; Torre Llafuda). Ha organizzato e partecipato a convegni nazionali e internazionali; ha pubblicato anche in lingua straniera o edite in sedi estere; ha svolto intensa attività di traduttrice. Ha al suo attivo attività di curatela di volumi miscelanei e atti di congresso.

Fa parte del comitato di redazione delle riviste *Sylloge Epigraphica Barcinonensis* e *Kalakorikos* e del comitato direttivo delle Collane *SEBArc Annexos* e *Ichnia*.

Si distingue per il profilo internazionale e la conoscenza delle lingue.

Attività didattica

A partire dal 2005/2006 ha svolto attività didattica continuativa presso l'Università di Macerata nell'ambito della laurea triennale e specialistica; ha altresì tenuto alcune ore di lezioni dottorali in Italia e all'estero.



ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Giudizio collegiale della Commissione:

Per quanto riguarda la qualificazione scientifica la commissione valuta positivamente la candidata per la continuità, varietà e qualità dei lavori scientifici presentati, per i consolidati rapporti internazionali, la conoscenza delle lingue e per l'apprezzabile profilo di studiosa.

La conoscenza adeguata della lingua inglese è desunta dalla documentazione presentata dalla candidata.

Candidato Jacopo BONETTO

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

La produzione scientifica di Jacopo BONETTO, congruente con il settore scientifico disciplinare LANT 07, appare notevole per ampiezza di interessi e impostazione metodologica.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni presentate dal candidato per la valutazione - monografie, saggi in volumi e articoli prevalentemente in riviste di fascia A - illustrano la sua maturità e l'innovativo contributo ad alcune linee di ricerca: in particolare meritano di essere menzionati gli studi sull'edilizia pubblica e privata (mura: nr. 2, 7; fori: 4; teatri: nr. 6; *domus*: nr. 11, 14) e sull'urbanistica greca e romana (Gortina, Nora, Aquileia), accanto a cui si segnalano le ricerche sulle problematiche relative alle tecniche di costruzione antiche e all'approvvigionamento dei materiali (nrr. 15, 16). Interessanti contributi sono rivolti ai sistemi insediativi nel Veneto (nr. 3) e in Sardegna (Nora: nr. 4, 13, 18), alle dinamiche della romanizzazione (nr. 9), agli aspetti dell'agricoltura e dell'allevamento in Italia settentrionale e centrale (nrr. 1, 5, 9, 12). Alcune pubblicazioni infine sono dedicate alla pronta edizione dei risultati degli scavi (nr. 4, 8, 10, 11).

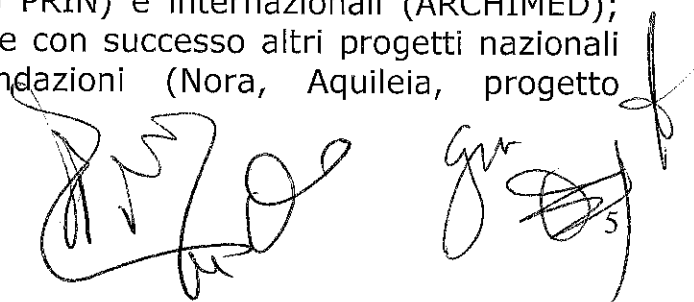
Nelle pubblicazioni a più nomi (nr. 4, 10, 14, 15, 16) il contributo del candidato è sempre ben riconoscibile.

La collocazione editoriale è spesso rilevante.

Curriculum

Professore associato dal 2002 presso l'Università degli Studi di Padova, il candidato ha svolto una intensa attività istituzionale, ricoprendo numerosi incarichi (Coordinatore di Dottorato, direttore della Scuola di Specializzazione, membro della Commissione scientifica d'area...).

E' stato coordinatore di progetti scientifici su bandi competitivi regionali (Veneto; Sardegna), nazionali (Progetto PRIN) e internazionali (ARCHIMED); ha inoltre coordinato e portato a termine con successo altri progetti nazionali finanziati da società private o fondazioni (Nora, Aquileia, progetto Archeoveneto).



E' stato direttore e co-direttore di importanti missioni di scavo in ambito nazionale (Ca' Tron, Altino, Nora, Aquileia) e internazionale (Laodicea, Gortina, Magdalensberg), nell'ambito delle quali ha svolto anche attività di valorizzazione e comunicazione.

E' titolare di convenzioni e concessioni di scavo e studio (Soprintendenza di Cagliari e Oristano; Scuola Archeologica di Atene; Soprintendenza per il Friuli Venezia Giulia; Landesmuseum für Kärnten; Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto)

E' membro di comitati direttivi di riviste (Workshop di Archeologia Classica; Quaderni di Antenor; Quaderni norensi; Aquileia Nostra), di Istituti di ricerca di alta qualificazione e di Associazioni nazionali e internazionali.

Ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Da segnalare anche l'attenzione per lo svolgimento di attività di alta divulgazione.

Didattica

Nell'ambito della didattica il candidato ha dimostrato continuità nell'impegno, svolgendo corsi e organizzando seminari nei vari gradi della formazione (triennale, magistrale, specializzazione, dottorato) e impegnandosi anche nella didattica sul campo. E' stato relatore di numerosissime tesi quadriennali, triennali, magistrali; di specializzazione e di dottorato.

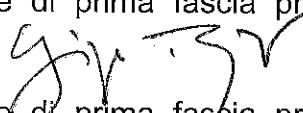
ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

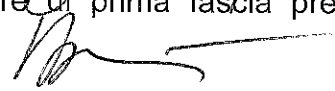
Giudizio collegiale della Commissione:

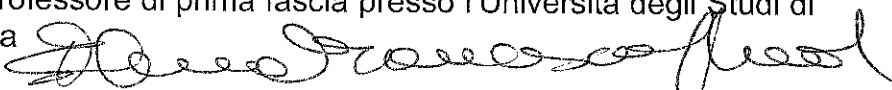
Il profilo scientifico del candidato, risponde in pieno agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale in relazione agli aspetti della ricerca; si segnala inoltre per le capacità di organizzazione direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di scavo in Italia e all'estero, per la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali e per l'attenzione rivolta alle attività di alta divulgazione.

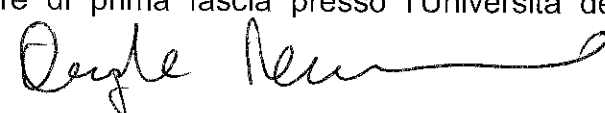
La conoscenza adeguata della lingua inglese è desunta dalla documentazione presentata dal candidato.

LA COMMISSIONE

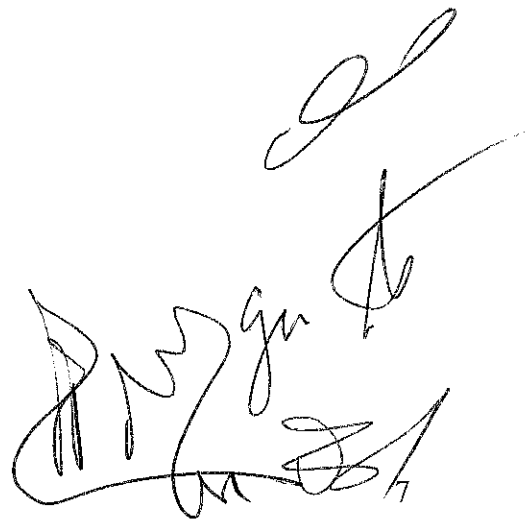
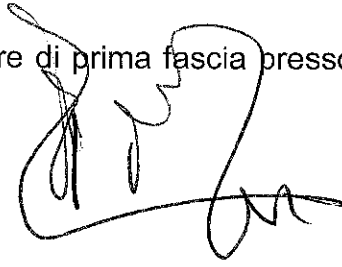
Prof. Giorgio Bejor professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano 

Prof. Gian Pietro Brogiolo professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova 

Prof. Elena Francesca Ghedini professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova 

Prof. Angela Pontrandolfo professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Salerno 

Prof. Gil Desiderio Vaquerizo professore di prima fascia presso l'Università degli Studi
di Cordoba



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Beni Culturali - per il settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare LANT/07 – Archeologia Classica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1606 del 18 giugno 2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 24 giugno 2014, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

allegato D) al Verbale 3 del 17 settembre

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE.

CANDIDATO: Giulia BARATTA

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Le pubblicazioni della candidata risultano apprezzabili per la impostazione metodologica e per la varietà di interessi, incentrati prevalentemente sugli *instrumenta inscripta* e sul mondo funerario romano. Il curriculum denota un profilo internazionale legato anche alla sua consolidata attività di ricerca presso università e istituti esteri, illustrata anche dalle numerose partecipazioni a convegni nazionali e internazionali. L'attività didattica, svolta prevalentemente presso l'Università di Macerata, è rivolta soprattutto ai primi livelli della formazione.

Per quanto riguarda la qualificazione scientifica la commissione apprezza la continuità dell'impegno e la partecipazione e organizzazione di convegni nazionali e internazionali

CANDIDATO: Jacopo BONETTO

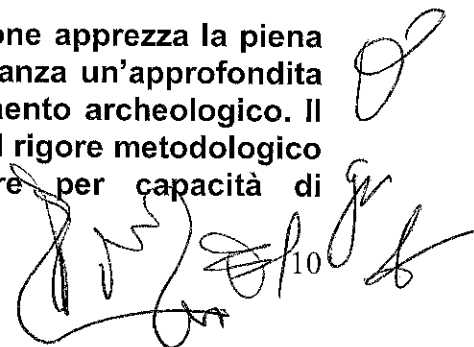
GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Le pubblicazioni del candidato sono apprezzabili per la varietà degli interessi e i contributi innovativi; spiccano gli studi sui contesti urbani e territoriali di epoca greca e romana con particolare riferimento ai sistemi insediativi e al quadro dell'architettura e le edizioni di scavo legate alle sue attività di coordinatore di ricerche sul campo.

Il curriculum denota grande continuità nell'impegno con organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, di convegni e seminari, di campagne di scavo; il candidato ha svolto compiti di responsabilità nell'ambito delle attività dell'Ateneo e vanta buoni rapporti in campo internazionale.

Il candidato ha svolto didattica frontale su argomenti relativi al mondo greco e romano in tutti i gradi della formazione, con particolare attenzione alla storia degli insediamenti, alla storia dell'architettura antica e alla metodologia di studio applicata a contesti di scavo. Ha seguito come relatore innumerevoli tesi di laurea, di specializzazione e di dottorato.

Per quanto riguarda la qualificazione scientifica la commissione apprezza la piena maturità del candidato e la capacità di coniugare con padronanza un'approfondita competenza filologica alla lettura e interpretazione del documento archeologico. Il suo contributo alla ricerca scientifica appare significativo per il rigore metodologico e l'originalità dei risultati conseguiti. Si segnala inoltre per capacità di



organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, per la partecipazione e organizzazione di convegni nazionali e internazionali e l'attenzione rivolta alle attività di alta divulgazione e di valorizzazione.

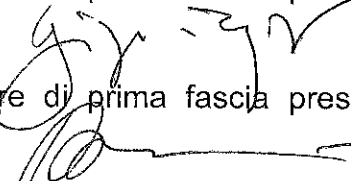

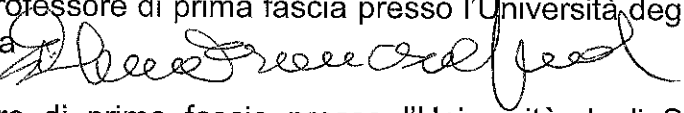
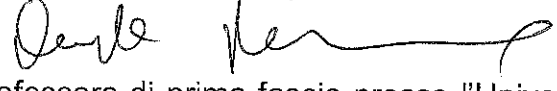
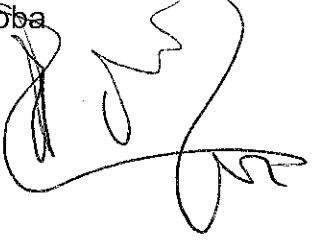
CONCLUSIONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, in termini comparativi il candidato Jacopo BONETTO è stato individuato all'unanimità quale candidato idoneo della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni:

per l'alta qualità della sua produzione scientifica, per la continuità dell'impegno anche sul campo, per la varietà e molteplicità di interessi, per i rapporti internazionali, per la capacità di gestione di gruppi di ricerca e la disponibilità a ricoprire cariche istituzionali.

Data 17 settembre 2014

LA COMMISSIONE

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| Prof. Giorgio Bejor | professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano |  |
| Prof. Gian Pietro Brogiolo | professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova |  |
| Prof. Elena Francesca Ghedini | professora di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova |  |
| Prof. Angela Pontrandolfo | professora di prima fascia presso l'Università degli Studi di Salerno |  |
| Prof. Gil Desiderio Vaquerizo | professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Cordoba |  |